

	Comune di Borgo Ticino <i>codice Ente C_C816</i>		Giunta Comunale (G.C.)	
	Nr. 82		Data 10/05/2022	
	OGGETTO: DELIBERAZIONE ARERA 18 GENNAIO 2022 15/2022/R/RIF. REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.INDIRIZZI AL CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE SULL'ADOZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO.			

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto:

DELIBERAZIONE ARERA 18 GENNAIO 2022 15/2022/R/RIF. REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.INDIRIZZI AL CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE SULL'ADOZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO.

Originale

L'anno 2022 addì 10 del mese di Maggio alle ore 15.00, convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

1)	Marchese Geom. Alessandro	Sindaco	SI
2)	Mete Christian	Consigliere_Ass	SI
3)	Mastroianni Maria	Consigliere_Ass	SI
4)	Gugliotta Michele	Assessore	SI
5)	Vescio Antonella	Consigliere_Ass	SI

Assiste il Segretario Comunale Regis Milano Dr. Michele che verbalizza.

Riconosciuta la validità della seduta il Sig. Marchese Geom. Alessandro, nella sua qualità di Sindaco.

Assunta la Presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: DELIBERAZIONE ARERA 18 GENNAIO 2022 15/2022/R/RIF. REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. INDIRIZZI AL CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE SULL'ADOZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento;

Dato atto che la già menzionata disposizione, contempla tra le funzioni dell'Autorità in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani anche la definizione dei livelli di qualità dei servizi;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Premesso che:

- con Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (A.R.E.R.A.), è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (T.Q.R.I.F.), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;
- l'art. 3 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (T.Q.R.I.F.) recita quanto segue: *"Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito."*.

Considerato che:

- L'Ente territorialmente competente, in base alle definizioni di cui all'Allegato A alla Deliberazione 443/2019 di A.R.E.R.A., è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
- Con legge 10 gennaio 2018, n. 1, la Regione Piemonte ha provveduto alla riorganizzazione della "governance" in materia di gestione dei rifiuti, prevedendo 9 ambiti territoriali ottimali, uno di estensione comunale (Città di Torino) e otto corrispondenti ai territori provinciali e della Città metropolitana di Torino (articolo 7).
- con riferimento alle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti, l'articolo 9 della citata legge regionale 1- 2018 ha previsto che siano svolte attraverso consorzi di area vasta costituiti dai corrispondenti comuni.

Richiamata la nota 13.140.Par/15-2019 con la quale la Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Servizi Ambientali ha indicato come *“Nelle more della completa attuazione della suddetta riforma del sistema di “governance” regionale in materia di rifiuti, resta in vigore l’art. 3 della legge regionale 7 del 24 maggio 2012, come sostituito dall’art. 27 della legge regionale 1/2018, che stabilisce che al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all’erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell’ articolo 198 del d.lgs. 152/2006 , che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24 (Norme per la gestione dei rifiuti), sino alla costituzione della conferenza d’ambito e la riorganizzazione dei consorzi di area vasta.*

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, si ritiene che l’Ente territorialmente competente di cui alla Deliberazione Arera 443/2019 possa essere individuato nel Consorzio di Bacino costituito ed operante in base alle norme individuate nel punto precedente”.

Considerato che tale interpretazione è stata ribadita con Deliberazione della Giunta Regionale piemontese del 21 gennaio 2022, n. 20-4555 nella quale viene nuovamente riportato come *“nelle more del completamento dell’iter di costituzione della Conferenza d’Ambito regionale continuano ad operare le Associazioni di ambito territoriale ottimale su base provinciale istituite ai sensi della Legge regionale 24/2002, attualmente esistenti ed operanti a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell’articolo 3 della Legge regionale 7/2012; la Legge regionale 24/2002, norma che disciplinava la governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani vigente fino all’entrata in vigore della Legge regionale 1/2018, non contemplava competenze in merito alla gestione del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico, le cui frazioni raccolte differenziatamente venivano di fatto gestite, per la parte del successivo avvio a recupero, dai Consorzi di Bacino, ora riorganizzati in Consorzi di Area Vasta che continuano ad esercitare detta competenza fino alla costituzione della Conferenza d’Ambito regionale.”*

Dato atto che nel territorio in cui opera il **Comune di Borgo Ticino** è presente ed operante il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese definito nella citata D.G.R. del 21 gennaio 2022, n. 20-4555 quale EGATO operativo e che pertanto esercita la funzione di Ente di Governo dell’Ambito coincidente con la funzione di Ente Territorialmente Competente in base alle definizioni di cui all’allegato A della deliberazione 443/2019 di ARERA.

Tenuto conto che l’Autorità ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall’Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel/i Contratto/i di servizio e/o nella/e Carta/e della qualità vigenti;

Dato inoltre atto che:

- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, occorre fare riferimento ai seguenti indicatori:

- a) tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio;
- a) tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio;
- b) tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta;
- c) tempo di risposta motivata a reclami scritti;
- d) tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni;
- e) tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati;
- f) tempo medio di attesa per il servizio telefonico;
- g) tempo di rettifica degli importi non dovuti;
- h) tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata;
- i) tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;

- j) tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità tecnica del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel presente TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori: a) puntualità del servizio di raccolta e trasporto;
- b) diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti;
- c) durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto;
- d) puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- e) durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- f) tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento;

Considerato inoltre che:

- i livelli intermedi ed avanzato prevedono di dotarsi di strumenti hardware e software che consentano la misurazione degli standard di servizio e al contempo tutte le interazioni con i contribuenti (tempi di attesa telefonica sistemi taglia code avanzati, rilevazione dei tempi di evasione delle risposte in forma scritta, ecc.) per le quali sono necessarie più approfondite valutazioni in termini di fattibilità e costi;
- dalla lettura della deliberazione ARERA 15/2022/R/rif e dei relativi allegati non viene esclusa la successiva modificare dello Schema regolatorio adottato in origine, tenuto conto dei necessari costi da inserire nel PEF pluriennale 2022/2025 (componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2), in considerazione delle migliorie che potranno essere previste nel prosieguo del servizio;

Richiamata la riunione tenuta il 21 marzo 2022 con i rappresentanti del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e del Gestore del servizio rifiuti Medio Novarese Ambiente S.p.A. durante la quale il Consorzio ha proposto di individuare lo "Schema 1" quale schema regolatore così come definito dall'art. 3 del TQRIF (testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti) allegato alla delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Ritenuto:

- adeguato lo Schema Regolatorio I per quanto sopra riportato sentito anche l'attuale Gestore del servizio di raccolta e smaltimento, valutandolo più in linea con la condizione attuale, come meglio evidenziato nel confronto delle tabelle 1 e 2 riportate dallo stesso TQRIF e qui allegate, dovendo garantire il rispetto dei nuovi obblighi di servizio ma non anche quello degli standard qualitativi, per poi cercare di migliorare tale livello, dotandosi degli strumenti necessari.
- di esprimere l'indicazione al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese di adottare lo "Schema Regolatorio I" quale schema regolatore così come definito dall'art. 3 del TQRIF (testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti) allegato alla delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Visto lo statuto comunale.

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di ritenere adeguato lo Schema Regolatorio I così come proposto dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e condiviso anche l'attuale Gestore del servizio di raccolta e

smaltimento, valutandolo più in linea con la condizione attuale, come meglio evidenziato nel confronto delle tabelle 1 e 2 riportate dallo stesso TQRIF e qui allegate, dovendo garantire il rispetto dei nuovi obblighi di servizio ma non anche quello degli standard qualitativi, per poi cercare di migliorare tale livello, dotandosi degli strumenti necessari.

- 1) Di dare indicazioni:
 - all'Ente Territorialmente Competente di determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione dello Schema Regolatorio I, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio vigente;
 - di tener conto degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica di cui al punto 1), dandone atto nella successiva stesura del PEF pluriennale 2022/2025, ai fini della determinazione dei componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2.
- 2) Di tener conto della scelta dello Schema Regolatorio di cui al punto 1) per la successiva approvazione della Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, integrando in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori, ciascuno per i servizi di rispettiva competenza.
- 3) Di trasmettere copia della presente deliberazione ai competenti Uffici Comunali e all'Ente Territorialmente Competente individuato nel Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ed al Gestore del servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Con successiva votazione favorevole unanime, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per i provvedimenti di competenza.

=====



Pareri

COMUNE DI BORGIO TICINO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 129**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **DELIBERAZIONE ARERA 18 GENNAIO 2022 15/2022/R/RIF. REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. INDIRIZZI AL CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE SULL'ADOZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **09/05/2022**



Il Responsabile di Settore

Gnemmi Sabina

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: **Parere non necessario**

Data **09/05/2022**



Responsabile del Servizio Finanziario

Gnemmi Sabina

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Marchese Geom. Alessandro



IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano Dr. Michele

REFERATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

N° R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 18/05/2022 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 18/05/2022.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano Dr. Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 126 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva/esequibile il 18/05/2022.

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

Borgo Ticino, li 18/05/2022



IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano Dr. Michele

